



BUONGIORNO BIELLA – COSTRUIAMO BIELLA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN AULA

Lavori per migliorare e non per peggiorare

PREMESSO CHE

Il 9 gennaio 2025 queste due liste civiche di minoranza hanno depositato la prima di una lunga serie di interrogazioni volte a stimolare l'Amministrazione cittadina affinché ponesse mano ad alcuni lavori da noi ritenuti essenziali o per lo meno opportuni nella zona del centro cittadino, segnatamente a partire da piazza Vittorio Veneto. Su alcune di queste proposte c'è stata un'apertura, in particolare l'assessore Cristiano Franceschini si è dimostrato attento, su altre c'è stata una chiusura o per lo meno un notevole disinteresse.

Tuttavia, tutte le nostre proposte debbono ora essere ripensate alla luce dell'estemporanea trovata dell'Amministrazione cittadina di spostare proprio attorno alla piazza Vittorio Veneto il mercato cittadino.

Non è questa la sede in cui esprimeremo le nostre valutazioni nel merito di questa decisione, vorremmo qui provare a ragionare in modo costruttivo in merito alla prevista **ristrutturazione dell'area.**

In sintesi, vogliamo essere sicuri che l'Amministrazione tenga in debito conto il fatto che **il mercato - a tutto concedere - occuperà la zona al massimo tre giornate**, e che quindi per il resto del tempo tutto rimarrà utilizzato come adesso. Della circostanza che per la stragrande maggioranza del tempo in quell'area NON ci sarà alcun mercato dovrà tenere conto chi progetta gli interventi, per renderli non solo funzionali al mercato stesso, ma soprattutto utili ed esteticamente apprezzabili ogni giorno della settimana. Per capirci, tutto l'arredo urbano (pavimentazione, verde, illuminazione, manufatti, monumenti) deve essere in sintonia con quello che pomposamente è stato definito Agorà di Biella e che comunque è la porta di entrata al centro cittadino, 7 giorni alla settimana e non solo nei limitati orari del mercato.

CONSIDERATO CHE

Queste liste presenti in Consiglio Comunale si sono da tempo espresse a favore di una riqualificazione dell'area che comprende la Fons Vitae. Parte di questa ristrutturazione è stata ormai terminata in sede dei lavori cosiddetti per la sistemazione della roggia del Gorgomoro, in un modo scelto dalla Sovrintendenza che non è in sintonia con la nostra idea di creare una piazza che fosse il naturale prolungamento del nuovo spazio creato davanti ai portici. Ma tant'è. Oramai il danno è fatto.

Il sindaco ha presentato l'ipotesi di riqualificare anche la rimanente zona antistante la Fons Vitae, con una idea ipotizzata nei rendering che sicuramente migliorerà in modo sostanziale tutta l'area. Una bella notizia, quindi. Nella precedente interrogazione depositata il 23 marzo tuttavia questi consiglieri hanno segnalato che l'ipotesi di riqualificazione aveva un difetto importante: l'eliminazione dell'aiuola davanti alla fontana. Ci sembra un'idea sbagliata nata solo per ricavare 4 o 5 stalli in più per i banchi del mercato, che non tiene conto di quanto si diceva in premessa, e cioè che la piazza deve essere attraente tutti i giorni della settimana e in ogni orario, non solo nelle poche ore dedicate al mercato.



Riteniamo che si possibile intervenire sulle essenze e sulla parte verde dello spazio in questione, ma mantenendo l'attuale delimitazione che rappresenta oltre ad un abbellimento della futura piazza, anche un arredo urbano che favorisce la socializzazione in un'area attualmente molto povera in tal senso. Riteniamo impossibile che questo sia un ennesimo diktat della Sovrintendenza, che non può certo obbligare ad eliminare manufatti ormai presenti da tempo.

In sede di risposta all'interrogazione, il Sindaco ebbe a precisare che l'aiuola sarebbe invece stata eliminata, ma per mantenere la fruibilità della zona per i passanti sarebbero stati sistemati in modo adeguato i due accessi in entrata e in uscita su Viale Matteotti, garantendo quindi non solo la pedonalizzazione dell'area, ma anche un congruo arredo urbano. Su tale ipotesi ci dichiarammo soddisfatti.

Da notizie apprese in via informale, sembra però che la soluzione ipotizzata sia semplicemente di "chiudere" i due accessi mediante l'utilizzo delle due fioriere con sedili attualmente delimitanti la piazza Vittorio Veneto.

VALUTATO CHE

Chiunque può osservare che l'eliminazione dell'attuale aiuola per sostituirla con le due fioriere con sedili non è certo una soluzione che possa migliorare l'arredo urbano e garantire analoghi spazi di socializzazione. Ci sembra una soluzione esclusivamente funzionale all'eventuale utilizzo dell'area a fini mercatali, con un importante impatto negativo sull'intero spazio pubblico. Piuttosto si sarebbe potuto intervenire su una diversa piantumazione davanti alla Fons Vitae, per ridurre eventualmente l'impatto visivo sulla fontana. Ma certamente non eliminare una zona di sosta con panchine incluse per sostituirla con delle fioriere sulle quali non si è mai visto nessuno seduto.

Ciò premesso, considerato e valutato, i sottoscritti

INTERROGANO L'ASSESSORE COMPETENTE

- 1) È possibile valutare nuovamente l'ipotesi di mantenere l'aiuola davanti alla Fons Vitae (nel caso adattata alle nuove destinazioni dell'intera area), senza procedere alla sua eliminazione come ipotizzato in sede di presentazione dei lavori?

Biella, 9 giugno 2026.

BUONGIORNO BIELLA
Andrea Foglio Bonda
Luigi Apicella

COSTRUIAMO BIELLA
Teresa Barresi

